ESTASERA

Vinicio Capossela

Mario Prosperi

● **Massenzio.** Al Parco del Celio alle 21 (ill postino regia di Michael Radford con Massimo Troisi (1994 durata 112) a seguire *Le vie del signore sono finite* di e con Massimo Troisi (87) infine *Pensavo fosse amore... invece era un calesse* di e con Massimo Troisi (1991) Ingresso 10mila lire 7mila ridotti 5mila gli anziani dopo l'una entrata gratis In via di San Gregorio e in via Parco del Celio lato Colosseo

● **Cineporto.** Stasera alle 21 15 *Stargate* di Emmerich alle 0 30 *Timecop-Indagine sul futuro* di Hyams e *Demolition man* di Brambilla al cineclub (0 30) *Il grande dittatore* di Chaplin Ingresso 10mila lire via Antonino da San Giuliano (Ponte Milvio)

● **Live Link Festival.** Serata dedicata alla musica italiana con un doppio concerto che vedrà protagonisti al primo palco ore 21 Jimmy Villotti e Vinicio Capossela Al secondo palco alla mezzanotte concerto de La Crus gruppo nato a Milano due anni fa nella cui musica convivono rumorismo industriale hip hop e blues maledetto Parco Tor di Quinto svincolo con la via Olimpica Ingresso gratuito

● **Villa Celimontana.** Al Festival del jazz al Celio (in Piazza della Navicella) il Lester Bowie s «Brass Fantasy» porta lo spirito delle Marching Bands di New Orleans sviluppato in maniera orchestrale con arrangiamenti e ritmi moderni sia di brani tradizionali sia di nuove composizioni originali Ingresso lire cinquemila

● **Eureka '95.** Al teatro pensile di Libera situato sull enorme terrazzo del Palazzo dei Congressi dell Eur stasera il C P T Nuovo Politecnico presenta *Eloisa e il suo maestro* di Mario Prosperi con Mario Prosperi e Paola Lorenzoni Ingresso Lire 10 000 Per informazioni e prenotazioni tel 5921102

● **Priverno.** Alla Festa de l Unità di Priverno (Latina), che in questi giorni è in corso al Parco Europa stasera in cartellone Opera Comique in *Operique* teatro cabaret con Giovanna Mori e Rosa Masciopinto

● **Villa Pamphili.** Musica italiana con il concerto degli Avion Travel ormai gruppo di culto nel nostrano panorama musicale Ingresso lire 10 000 Ingresso gratuito invece per i tre punti video dislocati all interno dell area Entrata Porta San Pancrazio

● **Latinoamerica Euro Festival.** Prima del concerto lezioni di salsa merengue mambo, chachacha tango (dalle 19) Poi alle 21 30 il concerto di Aguere-La Banda dopo il concerto discoteca latina con il dj Andres Rivera Ippodromo delle Capannelle via Appia Nuova 1255 Ingresso lire 12 mila

● **Terracina.** Nell area del Festival Italiano del Teatro si inaugura la VI edizione di Satyralia, rassegna del teatro comico e della satira Stasera e domani Salvatore Esposito e Monica Zuccon presentano *S il vous please*

● **Concerti nel parco.** *Le soirees italiennes Serate napoletane* Si conclude stasera il ciclo di concerti al Chiostro del Sacro Cuore a Trinità dei Monti con musiche di Mercadante in collaborazione con il XXI Festival della Valle d Itria e l Accademia Musicale di Osimo Biglietto lire 20 mila

● **Testaccio Village.** Seconda serata della rassegna blues Alle 21 30Beverly Watson in concerto Una grande voce femminile americana sul palco da quando aveva 15 anni In via di Monte Testaccio 16 (di fronte al Mattatoio)

● **Verde d'Irlanda.** Nel pub all aperto più grande di Roma (piazza Albania Parco della Resistenza) alle 20 45 *Il faccione* di Christian De Sica alle 22 30 *Ghost* di Zucker Alle 22 musica dal vivo

● **Voglia matta.** Cinema twist, rock e cha cha cha al Parco San Sebastiano dalle 21 30 alle 23 30 concerto a sorpresa all arena cinema alle 24 *Dov è la libertà* di Roberto Rossellini con Totò In via delle Terme di Caracalla 55 ingresso 17 mila dopo le 23 12 mila

● **Casal de' Pazzi.** Tutti in piazza G Goia stasera alle 21 per il concerto di Paolo Pietrangeli organizzato dal centro sociale della Torre per sostenere il diritto all esistenza dei centri sociali

I «PALCOSCENICI» MONTE DEI COCCI

Nel grande porto fluviale di Ripa Grande attraccavano le navi che venivano dal mare... Portavano anfore ed orci di olio, di vino e di grano. Purtroppo questi si rompevano e i «cocci» venivano buttati nello stesso punto (ora via Galvani), fino a formare la collina artificiale alta 35 metri del Monte Testaccio. Le arcate delle botteghe e dei magazzini ne incominciano la base, lungo il fianco ci sono curiose case con superattici «gallinari» e, sulla cima, una croce.

Franco Interlenghi ricorda come fu scelto per il film

Partono le rassegne di Trastevere Il via con il restaurato «Sciuscià»

Trastevere quartiere del cinema per eccellenza. Quello a più alta densità di sale Ma anche quello che più di altri rappresenta la «romanità» accendendo l'immaginario cinematografico. In questi giorni in cui impazza per le strade del quartiere la rinnovata Festa de' Noantri, è un po' tutto questo che si vuole festeggiare con «Trastevere Cittadella del Cinema». La manifestazione si è inaugurata lunedì sera all'ex-Istituto San Michele, ora sede del Ministero dei Beni Culturali, con la proiezione di «Sciuscià», film restaurato di Vittorio De Sica che fu il primo film italiano a vincere l'Oscar. Alla serata, che si è svolta nell'ex sala dello stenditoio, era presente anche Franco Interlenghi, l'attore che De Sica lanciò nel mondo del cinema quando aveva appena quattordici anni e al quale abbiamo chiesto, in un'intervista per questa stessa pagina, più sotto, di ricordare come fu quel suo inizio. «Chissà come sarebbe stata la mia vita se De Sica non mi avesse scelto – ha detto poi l'attore in un breve discorso al pubblico –. Ma dopo cinquant'anni sono contento di com'è andata e posso dire davvero "Meno male che l'ho incontrato"».
La manifestazione (che durerà fino al 30 luglio) è dislocata in vari punti di Trastevere e in alcuni cinema (tutti ad ingresso gratuito). All'Alcazar, tutte le sere alle 21.30, è in cartellone una rassegna di grandi film restaurati. Stasera «Riso amaro» di Giuseppe De Sanctis. Al cinema Roma si proiettano invece film dedicati a Roma. Stasera alle 20.30 «Umberto D.» di De Sica e alle 22.30 «C'eravamo tanto amati» di Ettore Scola. È previsto anche il cinema sotto le stelle, a piazza S.Francesco, dove si continua con i film di ispirazione romana. Infine a piazza S Egidio, al Museo del Folklore, è stata allestita «Schermi di Trastevere», una mostra sulla memoria visuale del Rione.

Una scena di «Sciuscià». In basso De Sica sul set

«La mia fortuna? De Sica»

ELEONORA MANTELLI

«Stavamo giocando a pallone in via Palestro che allora era una delle poche strade asfaltate Ad un certo punto dal portone del numero 3 (dove abitavo anch io) è sceso un uomo piccolo e grosso con due baffoni enormi che ci disse che fate qui? Andate in via Po al numero 10 (dove c era l Alfa cinematografica) che De Sica cerca dei ragazzi per un film Siamo subito corsi laggiù Ed abbiamo trovato una fila lunga che arrivava fino a via Nomentana e poi fino a piazza Fiume

Inizio così l avventura di Franco Interlenghi l attore che il regista di *Sciuscià* scelse per interpretare Pasquale uno dei due piccoli lustrascarpe protagonisti della storia Era il 1945 a Roma La gente usciva sollevata da lunghi anni di guerra figuratevi con un ragazzino che non vi aveva appena fatto gli esami di seconda ginnasio La vita doveva ricominciare a sembrargli un avventura meravigliosa Non a caso dopo cinquant anni Interlenghi ci ha confidato tante cose ma proprio tutto Ecco un attore ancora attivo con una lunga e significativa carriera alle spalle Più di cento film ai quali firmati da registi come Antonioni e Fellini Un attore che ha lavorato molto in teatro anche con Visconti Anche con il Piccolo di Milano Abbronzato la voce ben impostata e chiara oggi è un signore maturo che risponde gentilmente Anche se da qualche mese da quando la pellicola è stata restaurata si sono moltiplicate le occasioni di raccontare come andò No allora al tempo di *Sciuscià* non ci aveva mai pensato di fare l attore Si limitava a fare qualche imitazione e per questo gli amici lo chiamavano Charlottino Ma torniamo dove eravamo rimasti in via Po

Mi misi in fila Quando arrivò il mio turno De Sica mi chiese "Sai fare i pugni Veramente

Avuti un altro Rimasi malissimo poco dopo mi rimisero in fila un altro paio di volte si sarebbe ricordato di me Così la seconda volta risposi che sapevo fare a pugni benissimo con chiunque ecc ecc Va bene prendete il numero di telefono Il telefono non ce l avevo E così dissi il 172717 che era il numero di Bruno Marchi l unico che aveva il telefono Nessuno mi prendeva in considerazione Io mi presentai a più riprese, fino a quando una volta mi sentii prendere per il mento "Va beh vieni con me Era Paolo William Tamburella il produttore che mi fece fare un primo provino con Giulio Cesare Viola, uno dei quattro sceneggiatori del film Dopo un certo tempo feci il provino fotografico E dopo altro tempo ancora quello cinematografico Alla fine iniziarono le riprese il 10 ottobre del 1945 Ma anche a quel punto la parte non era ancora mia Per dieci giorni ho lavorato contemporaneamente ad un altro ragazzo Poi all altro dissero "Domani non venire che è domenica Ed invece si lavorò»

Che ricordo ha della lavorazione? Quanto durarono le riprese del film?

Tantissimo circa quattro mesi Ogni tanto ci si fermava perché al loro mancava tutto Ma era molto divertente Nessuno aveva modo di sapere se era o no un bel film De Sica era straordinario

Com'era con voi ragazzi?

Aveva un tocco particolare Era molto paziente molto tenero molto calmo Riusciva a farci fare tutto Anche a farci piangere con qualche piccolo escamotage A quel tempo aveva già fatto «I bambini ci guardano»

Dove fu girato esattamente il film, che nella storia si svolge quasi tutto al San Michele?

Gli interni erano alla Scalera Film perché al San Michele che allora era il carcere minorile non si poteva entrare Gli esterni in giro per Roma un po in via Veneto La scena di quando usciamo col cavallo fu girata a via di Porta San Sebastiano E fuori dal San Michele dove c era il carcere giovanile quando fuggiamo

Come fu che continuò la sua carriera d'attore?

Ho fatto subito dopo quattro anni di teatro con Stoppa e Morelli Cominciai facendo la parte del ragazzo abbastanza importante in Vita col padre di Lindsay e Cruose che in America aveva avuto molto successo Fu questa la mia vera carta da visita Poi arrivò il secondo film che fu «Fabiola» di Blasetti E poi tutta la mia carriera è stata come un galoppo Quasi non me ne sono accorto Ma chissà cosa avrei fatto se De Sica non mi avesse scelto Meno male che lo incontrai'

Vota anche tu
Partecipa al "gioco dell'Unità "Diamo un voto all Estate romana
OK KO
Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre
Luogo della manifestazione
Cartellone
Allestimento
Punti di ristoro
Parcheggi
Servizi igienici
Ritaglia i coupon e fallo pervenire all Unità
Via dei due Macelli 23/13 00187 Roma Fax 6795232 Tel 69996283

TEATRO. «Mistero buffo» apre stasera la rassegna

Tor Bella Monaca di scena

I graffitisti e i rappettari di «Quarticciolo» se ne sono appena andati Hanno lasciato grandi murales colorati di spray e qualche scultura nella piazza dopo una settimana di pittura musica e moda adesso tocca al teatro È una lunga estate quella che animerà Tor Bella Monaca anzi una vera e propria stagione Si intitola «Nuovi scenari italiani» la rassegna che a Torbella monaca organizzano il Beat 72 e il Comune di Roma in programma a via Gambelotti da questa sera al 30 ottobre con appuntamenti di prosa teatro ragazzi musica e letteratura

Trentaquattro gli appuntamenti teatrali tra cui ben dieci novità nuovi allestimenti suddivisi per temi «Il gioco per il gioco il gioco della vita» «Segni del disagio giovanile» «Scenari dall VIII» (intesa come circoscrizione) E molti gli autori italiani rappresentati da Ruccello a Longoni da Reim a Bartelletti da Manfridi a Fo a Vanzi accanto agli spettacoli di Koltès Marivaux Ionesco Büchner Ed è proprio *Mistero buffo* che stasera va in scena per opera di Mario Pirovano attore da molti anni della compagnia di Dario Fo e Franca Rame che da quattro anni porta in giro per l Italia quello che è forse il testo più famoso dell attore autore regista lombardo Un evento di teatro mimica *grammelot* e satira che promette risate e vitriolo

Gli altri spettacoli di questo fine luglio sono *La prossima volta forcamo sul serio* regia di Maurizio Casagrande con Ivonne D Abbraccio Alessandra Di Sanzo e lo stesso Casagrande (domani e il 28) *Morde chi può* di Camero e De Lucia anche registi e protagonisti (il 29 e 30 luglio) *La cantatrice calva* di Ionesco con la regia di Paolo Emilio Landi (il 31 luglio e 1° agosto) *Operaque* un collage di brani sketch e musiche a cura delle spumeggianti e brave Rosa Masciopinto e Giovanna Mori alias Opera Comique

JAZZ. Villa Pamphili e Villa Celimontana

L'acid degli Incognito e la geniale tromba del «chirurgo» Bowie

Un viaggio di una sera, da Villa Pamphili a Villa Celimontana, alla ricerca delle radici della musica nera Gli Incognito, alfieri di una miscela commerciale di acid jazz e soul non hanno deluso il numeroso pubblico con un concerto di oltre due ore Mentre Lester Bowie con la sua Brass Fantasy (replica anche questa sera con ingresso a sole 5mila lire), ha riproposto i grandi standard del jazz con nuove ed affascinanti intuizioni

MAURIZIO RELFIORE

Fiato alle trombe! Questo imperativo ha sempre portato con sé un «qualcosa» di definitivo, ha segnato l inizio di battaglie o di cerimonie regali ha inaugurato spettacoli unici o annunciato l arrivo di personalità di prim ordine o di terribili gabelle La tromba e gli strumenti a fiato in generale hanno sempre svolto un azione sociale importante quella di tenere desta l attenzione degli ascoltatori intorno ad una determinato messaggio Così è stato nella musica Il Rhythm and Blues ha utilizzato i fiati per sottolineare le frasi portanti di un brano il jazz li ha resi addirittura i ben araldi della creatività E così in una stessa serata romana in due luoghi diversi il ruolo «sociale» e quello «fantasioso» degli strumenti a fiato hanno trovato libera espressione Un sottile respiro musicale ha idealmente unito il festival di Villa Pamphili e Villa Celimontana il concerto degli Incognito con quello di Lester Bowie e della sua Brass Fantasy

Considerati uno dei fenomeni di maggior tendenza di questi ultimi anni gli Incognito hanno cavalcato a pieno il fenomeno acid jazz dopo aver lavorato per tutti gli anni Ottanta ad una musica che riuscisse a conciliare le tante anime della black music dal soul al R&B senza disdegnare contaminazioni fusion e funky più «bianche» ma di grande impatto commerciale Sotto l attenta regia di Bluey Maunick per 15 anni hanno visto spesso mutare la formazione originale in una sorta di continuo «work in progress» che gli ha permesso sempre di seguire o anticipare le nuove tendenze musicali Acid jazz funky jazz soul R&B Tanti termini che per gli Incognito suonano solo come ritmo pompato senza ricercatezze Eppure la loro musica a volte risulta essere troppo dance loro non se ne preoccupano e cavalcano gli umori sempre più duri Il pubblico (oltre duemila persone) era venuto per ballare e così sia Passano quindi le hit dell ultimo album «100 and Rising» da «Everyday» a «Were did we go wrong» come una vecchia gloria «Sunburn» tratta dal loro primo album targato 1981 E poi immancabile l omaggio a Stevie Wonder con «Don't you worry 'bout a thing» un artista al quale più di ogni altro gli Incognito sembrano ispirarsi Ed i fiati si dice all inizio sempre lì impeccabili con il compito in questo caso di annunciare e promuovere il movimento di fare in modo che i corpi non smettano di ballare Due ore di musica piena e di gran divertimento

Poi qualche chilometro nello (scarso) traffico ed ecco Villa Celimontana Lester Bowie e il suo «Brass Fantasy» costruiscono una serata (ingresso solo 5mila lire) Gli ottoni (come giustamente si chiamano) sono il filo conduttore attraverso il quale passa il soffio vitale della musica amplificazioni delle anime che vanno amorevolmente in cura Uno che sale sempre sul palco in abiti sudici un amico da medico sezione ritmica di musicisti della Brass Fantasy tutto funziona in modo perfetto ed interviene con sempre più chiarezza sul set nomi di Bowie sempre più frequenti tra i brani più complessi dissonanze che il jazz abbia subito e studiato e spesso di passare dal free funk alla melodia con velocità impressionante Bowie ed i suoi musicisti sono bravi a mantenere la tensione nei brani più complessi ed a scioglierla con semplicità nei momenti più distesi Un bel concerto

"PACE IN BOSNIA. PACE NEI BALCANI"
Il Comune di Roma invita i cittadini a partecipare al **CORTEO PER LA PACE** che partirà dalla **PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO ALLE ORE 19 DI OGGI 26 LUGLIO**
Invita inoltre a versare un contributo sul **C/C POSTALE n 82849001 "ROMA SOLIDARIETA** causale Bosnia

DENUNCIA DI PERSONA SCOMPARSA

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso Mario Lenzi nato a Roma il 29/03/1942 a comunicare al Tribunale Civile di Roma I Sezione Dr Tirelli